

La lezione del voto

I voto del 13 giugno ha confermato la fiducia all'alleanza di Centrosinistra che nei quattro anni di governo della Provincia ha saputo dimostrare la validità di un progetto strategico e ha saputo presentare un programma all'insegna di "un nuovo patto che coniughi solidarietà e sviluppo".

Dalle elezioni, però, sono uscite anche indicazioni politiche che non possiamo dimenticare. Confrontando i risultati nei vari comuni e tra elezioni di tipo diverso (europee e amministrative) è evidente che i cittadini hanno voluto premiare le forze capaci di proporre amministratori locali e programmi credibili, concreti e realizzabili. Non è più la stagione del voto al simbolo, del voto ideologico: i cittadini, infatti, guardano con maggiore attenzione ai contenuti rispetto ai contenitori. Sono sempre più attenti a tutto ciò che accade nella propria città, nella propria provincia.

È un segnale che come Centrosinistra non possiamo permetterci di ignorare.

Questa maggioranza è stata e sarà ancora il chiaro punto di riferimento per un'azione amministrativa volta al miglioramento dello Stato sociale, alla crescita dell'economia e dell'occupazione, al risanamento dei conti pubblici, alla modernizzazione del Paese, alla semplificazione dell'apparato burocratico della pubblica amministrazione, al rafforzamento del sistema della formazione e dell'istruzione.

Nel corso degli anni il Centrosinistra e questa strategia politica hanno avuto sviluppo nel Paese e nella realtà modenese. Il tema d'oggi è rafforzarne ulteriormente le radici proprio a partire dalla dimensione locale. È a partire dal lavoro quotidiano di tanti amministratori locali, infatti, che abbiamo imparato a condividere scelte e progettualità, maturando capacità di "fare insieme" e di assumere la responsabilità delle decisioni. E oggi il Centrosinistra, come ha dimostrato il voto, è più che mai una presenza viva per i cittadini.

Nel mandato che si apre l'impegno è quello di saper coniugare stabilità e innovazione, continuando a garantire livelli di buon governo capaci di interpretare le attese dei cittadini e di costruire programmi innovativi che guidino lo sviluppo delle nostre realtà nel nuovo millennio: questi sono gli obiettivi fondamentali che caratterizzano le alleanze di Centrosinistra. Obiettivi sui quali vogliamo costruire patti rinnovati con tutta la società.

l'agenda



TRAMONTO AL PARCO FAUNISTICO DI FESTÀ

Tutti mercoledì di luglio e agosto, dalle ore 19 alle ore 21, tramonto con escursione guidata al Parco faunistico di Festà, in comune di Marano.

L'appuntamento per le escursioni serali è presso il centro visite del Parco faunistico ovvero all'incrocio tra la Fondovalle Panaro e via Rumiana in direzione Benedello (per informazioni tel. 059/703202 oppure 059/703015. Costo del biglietto ingresso 10 mila gli adulti, 5 mila i ragazzi mentre l'entrata è gratuita per i bambini fino ai sei anni.

IN DISTRIBUZIONE LA CARTA DELLA PESCA

È in distribuzione la quarta edizione della "Carta della regolamentazione della pesca", uno strumento d'informazione e divulgazione sulla disciplina ittica nell'intero territorio provinciale. La carta - rivolta ai pescatori, ai turisti ed anche agli escursionisti - oltre a tracciare un quadro completo della normativa in materia, fornisce indicazioni sui compiti delle associazioni dei pescatori alle quali è stata dedicata una apposita sezione informativa. La carta è disponibile presso l'assessorato alle Politiche faunistiche della Provincia in via Rainusso 44, Modena (059/209701-705).

GIOVANI ARTISTI CRESCONO

Fare emergere i nuovi talenti dell'arte modenese. È questo l'obiettivo della seconda edizione della "B-Giam 2 - Biennale giovani artisti modenesi" promossa dalla Provincia. Grazie a questa iniziativa dieci giovani artisti avranno la possibilità di esporre in una mostra che sarà allestita presso la chiesa di san Paolo a Modena dal 20 ottobre al 21 novembre. La Biennale avrà anche un vincitore, scelto dalla commissione selezionatrice tra i dieci artisti in mostra. Il premio, intitolato al critico modenese Giorgio Cornia, prevede anche un assegno di tre milioni di lire.

NOTE D'ORGANO DALL'APPENNINO AL DUOMO

Musica d'organo nelle chiese dell'Appennino. Il cartellone, dal titolo "Armonie fra musica e architettura" propone, per tutta l'estate, 24 appuntamenti nelle più belle chiese della montagna, con conclusione a Modena il 19 settembre, in Duomo, in occasione delle celebrazioni dei 900 anni della cattedrale. L'iniziativa è promossa dalla Provincia in collaborazione con l'associazione "Amici dell'organo", la Fondazione Cassa di risparmio di Modena, Comuni e Comunità montane. Il cartellone presenta prevalentemente concerti d'organo eseguiti dai più noti strumentisti italiani e con alcuni ospiti stranieri. Il repertorio spazia dalla musica barocca ai grandi maestri classici. Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21. L'ingresso è gratuito.